Relazione sulla gestione

Rendiconto 2024

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. n. 267/2000 - art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con determinazione del Direttore Generale n.

Sommario

1) PREMESSA 3
2) LA GESTIONE FINANZIARIA 3
2.1) Il bilancio di previsione 4
2.2) Il risultato di amministrazione 4
3) LA GESTIONE DI COMPETENZA 7
4) LE ENTRATE 9
5) LA GESTIONE DI CASSA 8
6) LE SPESE 8
7) LA GESTIONE DEI RESIDUI 10
8) LA GESTIONE ECONOMICA 11
9) LA GESTIONE PATRIMONIALE 15
10) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 16
11) DEBITI FUORI BILANCIO 17
12)ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI 17
13) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI 17
14) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED ANALISI DEI RAPPORTI CREDITI E DEBITI 17
CONSIDERAZIONI FINALI 18

1) PREMESSA

La Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO.

L'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO.

L'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito **l'EDA Salerno**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

L'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*".

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al Rendiconto è allegata una Relazione (della Giunta) sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "*La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili*".

L'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 così dispone:

"*La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare, la relazione illustra:*

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La presente Relazione sulla gestione costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra richiamate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'esercizio di riferimento cercando di dare un'adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione

Con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 26 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026, redatto secondo lo schema all. 9 del D.Lgs. 118/2011.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 23/07/2024, è stata apportata al bilancio di previsione 2024/2026 una variazione di bilancio.

2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 2.234.124,11, così determinato:

	In conto		Totale
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**RESIDUI**	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.201.094,74
RISCOSSIONI	816.697,53	2.322.892,66	3.139.590,19
PAGAMENTI	1.002.191,15	2.184.085,90	3.816.277,05
Saldo di cassa al 31 dicembre			**2.524.407,88**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			**2.524.407,88**
RESIDUI ATTIVI	291.719,68	452.839,92	744.559,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
RESIDUI PASSIVI	187.944,44	329.605,96	517.550,40
FPV per spese correnti			186.462,46
FPV per spese in conto capitale			330.830,51
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 (A)			**2.234.124,11**

La composizione della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione 2024 è così dettagliata:

Risultato di amministrazione (+/-)	2.234.124,11
di cui:	
a) Parte accantonata	26.123,48
b) Parte vincolata	563.503,57
c) Parte destinata a investimenti	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.644.497,06

Analisi della composizione del risultato di amministrazione

La composizione del risultato di amministrazione è costituita da una quota libera di €. 1.644.497,06, da una quota vincolata di €. 563.503,57 e da una quota accantonata di € 26.123,48 relativa agli oneri per i rinnovi contrattuali del personale di cui euro 21.123,48 provenienti dalle annualità precedenti ed euro 5.000,00 quale accantonamento all'annualità 2024 del bilancio di previsione 2024-2026.

Quota vincolata

La quota vincolata nel risultato di amministrazione 2024, proviene dai precedenti esercizi ed ammonta complessivamente ad Euro 563.503,57, è così composta:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	556.611,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Altri vincoli	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.892,57
TOTALE	**563.503,57**

Tali vincoli sono rappresentati per euro 556.611,00 dai trasferimenti dei Comuni necessari alla costituzione del capitale di dotazione dell'ente accertati nel 2019 mentre per i restanti 6.892,57 euro, si tratta di maggiori trasferimenti effettuati da alcuni Comuni sulle quote relative alla copertura delle spese di funzionamento 2020 che, di fatto, dovranno essere scalate sulle quote degli esercizi futuri e che, quindi, l'Ente ha vincolato.

3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui attivi iniziali	***riscossioni a residuo***	***riacceramento residui***	***Maggiori e minori entrate di competenza***	***Residui attivi da esercizi precedenti***
	previsioni di competenza	***riscossioni a competenza***	***accertamenti***		***Residui attivi da esercizio di competenza***
	previsioni di cassa	***totale riscossioni***			***Totale residui attivi da riportare***
Avanzo Amministrazione a spese correnti	310.932,54				
Avanzo Amministrazione a spese investimento	0,00				
FPV parte corrente	130.515,10				
FPV parte capitale	752.967,11				
FPV per attività finanziarie	0,00				
Fondo iniziale di cassa	3.201.094,74				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	836.927,33	550.461,86	0,00	0,00	286.465,47
	1.038.325,10	570.800,44	1.013.325,10	-25.000,00	442.524,66
	2.045.497,97	1.121.262,30	-924.235,67	0,00	728.990,13
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	33.000,00	9.956,66	9.956,66	-23.043,34	0,00
	33.000,00	9.956,66	-23.043,34	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	270.489,88	265.235,67	0,00	0,00	5.254,21
	1.295.921,94	1.288.506,68	1.295.921,94	0,00	7.415,26
	1.774.752,82	1.553.742,35	-221.010,47	0,00	12.669,47
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000,00	0,00	0,00	-100.000,00	0,00
	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Partite di giro e servizi per conto terzi	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	745.000,00	453.628,88	456.528,88	-288.471,12	2.900,00
	747.000,00	454.628,88	-292.371,12	0,00	2.900,00
Totale Titoli	**1.108.417,21**	**816.897,53**	**0,00**	**0,00**	**291.719,68**
	3.212.247,04	**2.322.892,66**	**2.775.732,58**	**-436.514,46**	**452.839,92**
	4.700.250,79	**3.139.590,19**	**- 1.560.660,60**	**0,00**	**744.559,60**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE					
	residui passivi iniziali	***pagamenti a residuo***	***riacceramento residui***	***Economie di spesa***	***Residui passivi da esercizi precedenti***
	previsioni di competenza	***pagamenti a competenza***	***impegni***		***Residui passivi da esercizio di competenza***
	previsioni di cassa	***totale riscossioni***	***Fpv***		***Totale residui passivi da riportare***
Disavanzo di Amministrazione	0,00				
Titolo 1 - Spese correnti	575.859,44	246.892,53	-144.404,44	0,00	184.562,47
	1.501.772,74	642.070,54	967.847,68	347.462,60	325.777,14
	2.321.613,58	888.963,07	186.462,46	0,00	510.339,61
Titolo 2 - Spese in conto capitale	755.496,74	752.709,73	-2.787,01	0,00	0,00
	2.059.889,05	1.717.386,48	1.719.315,30	9.743,24	1.928.82
	3.251.257,39	2.470.096,21	330.830,51	0,00	1.928,82
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Partite di giro e servizi per conto terzi	5.970,86	2.588,89	0,00	0,00	3.381,97
	745.000,00	454.628,88	456.528,88	2.88.471,12	1.900,00
	748.381,97	457.217,77	0,00	0,00	5.281,97
Totale Titoli	**1.337.327,04**	**1.002.191,15**	**-147.191,45**	**0,00**	**187.944,44**
	4.406.661,79	**2.814.085,90**	**3.143.691,66**	**745.676,96**	**329.605,96**
	6.421.252,94	**3.816.277,05**	**517.292,97**	**0,00**	**517.550,40**

4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrate nell'anno 2024:

Descrizione	Anno 2024
Titolo I – Entrate tributarie	
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.013.325,10
Titolo III – Entrate extratributarie	9.956,66
ENTRATE CORRENTI	**1.023.281,76**
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.295.921,94
Titolo V – Riduzione attività finanz.	
Titolo VI – Accensione mutui	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**1.295.921,94**
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	
Titolo IX – Servizi conto terzi	456.528,88
Totale entrate	**2.775.732,58**

Le entrate correnti sono unicamente quelle relative ai trasferimenti dai Comuni per spese di funzionamento dell'Ente per un importo pari ad €. 1.013.325,10 ed entrate diverse per € 9.956,66. Le entrate in conto capitale sono quelle relative ai finanziamenti per l'impianto di Vallo Scalo e all'impianto di compostaggio di Eboli. Il titolo IX delle entrate è invece riferito, come è noto, ai servizi conto terzi e partite di giro che trovano la loro corrispondenza nel titolo VII della spesa.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'Ente presenta una dotazione di €. 2.524.407,88

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente non è ricorso ad alcuna anticipazione di cassa ex art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi due anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Titolo I	Spese correnti	709.189,34	1.077.706,70	967.847,68
Titolo II	Spese in c/capitale	583.701,92	1.302.331,91	1.719.315,30
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti			
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere			
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	172.460,47	327.571,87	456.528,88
	TOTALE	***1.465.351,73***	***2.707.610,48***	***3.143.691,86***
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
	TOTALE SPESE	***1.465.351,73***	***2.707.610,48***	***3.143.691,86***

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'Ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento, si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni definitive	Impegni	Economie	Economie/ Prev.Def.
Redditi da lavoro dipendente	755.960,74	661.142,15	94.818,59	13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	58.343,11	41.920,95	16.422,16	28%
Acquisto di beni e servizi	319.239,05	225.876,30	93.362,75	29%
Trasferimenti correnti	22.500,00	-	22.500,00	
Interessi passivi	1.000,00	-	1.000,00	100%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	#DIV/0!
Rimborsi e poste correttive delle entrate	136.267,38	29.230,02	107.037,36	79%
Altre spese correnti	208.462,46	9.678,26	198.784,20	95%
TOTALE	***1.501.772,74***	***967.847,68***	***533.925,06***	***0,36***

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento, si rilevano le seguenti variazioni nelle Missioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.000,00	2.160,00	0,80
02-Giustizia	-		
03-Ordine pubblico e sicurezza			
04-Istruzione e diritto allo studio			
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali			
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			
07-Turismo			
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	2.048.889,05	1.717.155,30	0,16
10-Trasporti e diritto alla mobilità			
11-Soccorso civile			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
13-Tutela della salute			
14-Sviluppo economico e competitività			
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19-Relazioni internazionali			
TOTALE	**2.059.889,05**	**1.719.315,30**	0,17

Criteri di valutazione utilizzati per le entrate e per le spese

Relativamente alle entrate sono state iscritte al valore nominale di realizzo, senza accantonamenti al FCDE, trattandosi di trasferimenti da Enti Pubblici.

Le spese sono state iscritte anche al loro valore nominale, derivante dai documenti contabili di riferimento (contratti, fatture, ecc.).

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 27 del 07.05.2025, esecutiva ai sensi di legge, cui si rinvia per la quantificazione dei residui al 2024.

Nell'ambito del riaccertamento dei residui, cui si rimanda per i dettagli, si è provveduto a rinviare con FPV spese relative al salario accessorio del personale.

8) LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali, e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. 194/96. Alla sua compilazione l'Ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

	CONTO ECONOMICO	
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
1	Proventi da tributi	
2	Proventi da fondi perequativi	
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	1.013.325,10
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	
c	*Contributi agli investimenti*	0,00

4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	0,00
b	*Ricavi della vendita di beni*	0,00
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**1.013.325,10**
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00
10	Prestazioni di servizi	190.552,88
11	Utilizzo beni di terzi	35.323,42
12	Trasferimenti e contributi	
a	*Trasferimenti correnti*	
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	0,00
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	0,00
13	Personale	661.142,15
14	Ammortamenti e svalutazioni	15.901,85
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	780,00
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	15.121,85
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00
d	*Svalutazione dei crediti (FCDDE)*	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00
17	Altri accantonamenti	5.000,00
18	Oneri diversi di gestione	40.989,28

	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**948.909,58**
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**64.415,52**
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
	Proventi finanziari	
19	Proventi da partecipazioni	
a	*da società controllate*	0,00
b	*da società partecipate*	0,00
c	*da altri soggetti*	0,00
20	Altri proventi finanziari	12.61
	Totale proventi finanziari	**12.61**
	Oneri finanziari	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00
a	*Interessi passivi*	0,00
b	*Altri oneri finanziari*	0,00
	Totale oneri finanziari	**12.61**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
22	Rivalutazioni	0.00
23	Svalutazioni	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**0.00**
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
24	Proventi straordinari	0,00
a	*Proventi da permessi di costruire*	0,00
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	0.00
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	144.404,44

d	*Plusvalenze patrimoniali*	0,00
e	*Altri proventi straordinari*	0,00
	Totale proventi straordinari	**144.404,44**
25	Oneri straordinari	
a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	0,00
c	*Minusvalenze patrimoniali*	0,00
d	*Altri oneri straordinari*	0,00
	Totale oneri straordinari	**0,00**
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**144.404,44**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**208.832,57**
26	Imposte	39.839,95
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**168.992,62**

9) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'Ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali, e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	**31/12/2024**
Immobilizzazioni immateriali	48.312,00
Immobilizzazioni materiali	2.327.727,02
Immobilizzazioni finanziarie	4.513.129,00
Totale immobilizzazioni	6.889.168,02
Rimanenze	0,00
Crediti	744.559,60
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	2.524.407,88
Totale attivo circolante	**3.268.967,48**
Ratei e risconti	
Totale dell'attivo	**10.158.135,50**

Passivo	
Patrimonio netto	9.569.522,01
Fondo rischi e oneri	26.123,48
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	517.550,40
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	44.939,61
Totale del passivo	10.158.135,50
Conti d'ordine	*330.830,51*

10) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il D.M. 28 dicembre 2018 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale dei Comuni.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

di cui al decreto ministeriale del 28 dicembre 2018

CODICE ENTE	

ENTE D'AMBITO SALERNO	

PROVINCIA DI	SA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2023	**SI** X	**NO**	50005

		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1)	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	50010	SI X	NO
2)	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	50020	SI X	NO
3)	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	50030	SI	NO X
4)	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	50040	SI	NO X
5)	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	50050	SI	NO X
6)	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	50060	SI	NO X
7)	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	50070	SI	NO X
8)	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	50080	SI	NO X

L'Ente, pertanto, non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Si deve, comunque, sottolineare che i parametri di deficitarietà strutturale previsti dalla vigente normativa sono calibrati per enti locali territoriali che hanno una struttura di bilancio più complessa ed articolata rispetto all'Ente d'Ambito con particolare riferimento alle tipologia di entrata; tali parametri, quindi, sono da ritenersi poco rappresentativi della reale situazione finanziaria dell'Ente d'Ambito ai fini della rilevazione della sussistenza delle condizioni della deficitarietà strutturale. Infatti, con riferimento - ad esempio - al secondo parametro, è fisiologico lo sforamento dello stesso, atteso che l'Ente d'Ambito, a differenza degli enti territoriali, non è titolare di entrate proprie ma esclusivamente trasferimenti da altri enti.

11) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati riconosciuti e non sussistono debiti fuori bilancio.

12)Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'Ente d'Ambito Salerno non ha in corso alcun tipo di contratto relativo a strumenti di finanza derivata e, pertanto, non sostiene oneri o impegni in tal senso.

13) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha prestato garanzie di alcun genere né nei confronti di altri enti e né nei confronti di altri soggetti.

14) Elenco dei propri enti e organismi strumentali e delle partecipazioni dirette ed analisi del rapporto crediti debiti.

L'Ente possiede una partecipazione totalitaria nella società Ecoambiente S.p.A acquisita nel 2020 con una somma simbolica di un euro. Fino all'esercizio 2021 il valore della partecipazione era iscritto in bilancio al costo. Dal 2022, nel rispetto delle disposizioni del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale allegato 4/3 al D.LGS. n. 118/2011, si è provveduto ad iscrivere la partecipazione in bilancio al valore del patrimonio netto.

Dall'analisi del rapporto crediti e debiti con la società controllata è emerso che non esistono crediti e debiti reciproci da contabilizzare nelle scritture contabili come asseverato da Ecoambiente Salerno S.p.A con nota prot. n. 894 del 29/05/2025 e sia dall'organo di revisione dell'Eda con attestazione acquisita al protocollo dell'Ente in data 23/06/2025 n. 1058.

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base di tutte le analisi e le considerazioni esposte, dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, si valuta positivamente l'azione condotta considerato che l'anno di riferimento del

rendiconto 2024 è il sesto anno di effettiva attività dell'Ente e che le risorse umane, economiche e materiali devono ancora essere definitivamente implementate.